

13

Σ È

 CITTÀ DI CANICATTÌ (PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)	N. <u>176</u> Seduta del giorno <u>30 DIC. 2014</u>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : Progetto obiettivo ufficio FINANZIARIO

L'anno duemilatredici il giorno 30 DIC. 2014 del mese di _____ alle ore 12,30 nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del sig. Sindaco rag. Vincenzo CORBO e con l'intervento dei seguenti componenti:

NOME E COGNOME		PRESENTE	ASSENTE
RIZZO	GAETANO		X
ACQUISTO	CECILIA	X	
BENNICI	PATRIZIA	X	
GENTILE	DAVIDE	X	
FERRANTE BANNERA GIUSEPPE		X	
GUARNERI	VINCENZO		X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dr. Domenico Tuttolomondo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE II

Premesso che:

- L'entrata in vigore d.lgs 118/2011 e quindi del sistema informativo, contabile ed organizzativo dell'ente comporta uno stravolgimento degli attuali schemi ed iter operativi e contabili e, nella fase iniziale, la predisposizione e la gestione "parallela" degli schemi di bilancio,
- E' necessario nella fase iniziale operare la riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del peg al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014.

- L'ente deve procedere alla riclassificazione dei capitoli del peg per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al dlgs 118/2011).

- La nuova classificazione deve affiancare la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/peg l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi e la riclassificazione dei capitoli e degli articoli è effettuata nel rispetto dell'articolo 7 del dlgs 118/2011

- E' necessario organizzare l'attività del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014 al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.

- E' necessario avviare per tempo una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Che sulla base dei risultati della ricognizione, gli enti compilano gli allegati n. 5/1 e 5/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche, riguardanti la determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, che costituiscono allegati obbligatori della delibera di riaccertamento straordinario.

- Che necessita un riaggiornamento del sistema informativo contabile che deve essere in condizione di eliminare dalla ricognizione dei residui, tutti i residui incassati e pagati nel 2015, nelle more del riaccertamento straordinario.

E' necessario la determinazione degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014" e la registrazione contabile delle giacenze vincolate nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.

all'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL, in quanto trattasi di incasso di entrate libere.

- E' necessario acquisire le informazioni necessarie per la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia nel bilancio di previsione annuale e pluriennale (in ciascuna annualità), che come quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3

Che il raggiungimento delle finalità sopra enunciate comporta un impegno straordinario ed uno sforzo sinergico di tutti gli operatori dell'ufficio finanziario, economato e stipendi che hanno manifestato la disponibilità ad espletare l'attività operativa al di fuori dell'orario di servizio; Che alla luce delle considerazioni sopraesposte è stato predisposto un progetto da realizzarsi entro il 28.02.2015 e che prevede diversi moduli operativi

Condizioni generali per la liquidazione dell'incentivo:

- La liquidazione è subordinata al raggiungimento dell'obiettivo
- Per le finalità suddette avrà prevalenza l'espletamento delle attività così come previste per legge.
- Con successiva determinazione può modificarsi la struttura in termini di partecipanti e/o di tempo assegnato ad ogni singolo partecipante.
- Personal Computer, stampanti, materiale di cancelleria;

Coordinatore del progetto: la Dirigente Dr.ssa C. Meli

Attività programmata per il raggiungimento degli obiettivi:

UFFICIO RAGIONERIA

Unità assegnate e costo del progetto:

Personale	Ore	Importo
N. 2 unità di Categoria D3	35	1.133,30

N. 3 unità di Categoria C3	35	1.431,15
N.1 unità di Categoria C1	35	453,25
N.1 unità di Categoria B3	35	424,55
N.1 unità di Categoria A5	35	405,45
N.1 unità di Categoria B1	35	401,80
TOTALE		4.249,50

UFFICIO ECONOMATO

Unità assegnate e costo del progetto:

Personale	Ore	Importo
N. 1 unità di Categoria D3	35	566,65
N. 1 unità di Categoria C1	35	453,25
N. 1 unità di Categoria B3	35	424,25
N. 1 unità di Categoria B1	35	401,80
TOTALE		1.845,95

PROPONE

Approvare il progetto obiettivo del settore finanziario come sopra indicato per un costo complessivo orario di € 6.095,45

Dare mandato al dirigente di adottare il relativo impegno di spesa ed i conseguenti atti gestionali;

29-12-2014

Il Dirigente Proponente
C. Meli

Visti i pareri ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepiti dalla L.R. n° 30 del 2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria parte di competenza, in ordine:

a) Alla Regolarità Tecnica e contabile

29-12-2014

Dirigente Servizi Finanziari
dr.ssa C. Meli

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dal Dirigente della Direzione II dr.ssa Meli sopra riportata;

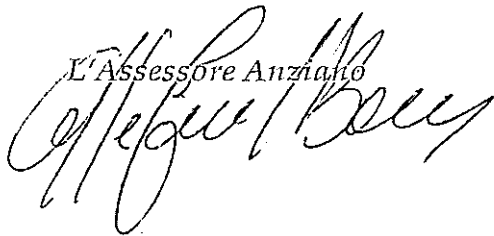
RITENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

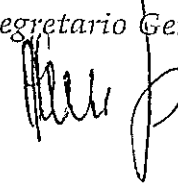
Ad unanimità di voti favorevoli espressi in modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione in precedenza riportata che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. di dichiarare con separata unanime votazione favorevole la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03.12.1991 n. 44.

L'Assessore Anziano


Il Sindaco
Rag. Vincenzo Corbo


Il Segretario Generale


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 31 DIC. 2014 al 14 GEN. 2015 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Segretario Generale

F.to _____

F.to: _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicatti,li

Esecutiva il _____, ai sensi art.12 - comma 1 - L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale _____

IL Segretario Generale